



IL PROGRAMMA

MAGGIO 2019

INDICE

1. Amministrare con efficienza e trasparenza	pag. 3
<i>Eliminare gli sprechi</i>	
<i>Digitalizzazione</i>	
<i>Partecipazione</i>	
<i>Una politica più efficace delle spese e delle entrate</i>	
<i>Sicurezza</i>	
2. Territorio	pag. 5
<i>Tutela del territorio</i>	
<i>Valorizzazione dei parchi pubblici esistenti</i>	
<i>Centro storico e riqualificazione urbana</i>	
3. Mobilità	pag. 8
<i>Fare rete, sensibilizzazione e prevenzione</i>	
<i>Controllo verifica manutenzione</i>	
<i>Collegamenti urbani e trasporto orizzontale</i>	
<i>Mobilità interna</i>	
<i>Fermata ferroviaria</i>	
<i>Illuminazione led</i>	
<i>Aeroporto</i>	
4. Ambiente	pag. 10
<i>Controllo dell'acqua e dell'aria</i>	
<i>Tariffa puntuale</i>	
<i>Smart city</i>	
5. Politiche sociali	pag. 12
<i>Servizi alle persone e alle famiglie</i>	
<i>Giovani</i>	
6. Scuola, cultura e sport	pag. 14
<i>Istruzione e scuola</i>	
<i>Cultura e sport</i>	
<i>Comunicazione</i>	

1- AMMINISTRARE CON EFFICIENZA E TRASPARENZA

ELIMINARE GLI SPRECHI

Revisione di tutte le voci di costo interne all'amministrazione, verifica dei fornitori e delle convenzioni in essere con l'obiettivo di un aumento dell'efficienza; creazione di economie di scala attraverso unioni e collaborazioni con altri Comuni su obiettivi e servizi specifici; introduzione del controllo di gestione ed ottimizzazione dell'organizzazione interna.

DIGITALIZZAZIONE

Avviamento di un processo di elevata digitalizzazione del Comune per consentire ai cittadini di essere informati con facilità sugli obiettivi ed i risultati delle azioni politiche intraprese, consultando online lo stato di avanzamento dei più importanti punti del programma elettorale.

Valutazione delle competenze dei dipendenti del Comune rispetto all'utilizzo delle tecnologie e degli strumenti oggi disponibili. Obiettivi della digitalizzazione sono la riduzione di costi e tempi di servizio, miglioramento della qualità della vita dei cittadini, miglioramento dei servizi pubblici offerti, semplificazione del rapporto tra PA e cittadini. Ristrutturazione del sito internet del Comune per una maggiore trasparenza e fruibilità informativa. Creazione di un portale online che offra a cittadini e professionisti l'accesso ad un ampio numero di servizi fruibili via web. Tra questi, anagrafe e stato civile, ritiro attestati, consultazione pratiche edilizie, pagamenti online di contravvenzioni. Valutazione estensione e potenziamento del servizio wifi nel territorio comunale.

PARTECIPAZIONE

Il Bilancio preventivo deve rispondere ai bisogni dei cittadini e quindi va introdotta la Commissione Bilancio aperta e la **Progettazione partecipata e Bilancio partecipato**. Il bilancio partecipativo è lo strumento che permette ai cittadini di partecipare alle politiche pubbliche e locali del proprio comune indirizzando le decisioni e influenzando le scelte dell'amministrazione.

I cittadini sono sia i fruitori (finali) dei servizi pubblici comunali sia i finanziatori principali attraverso il pagamento di tasse e tributi e pertanto devono partecipare alle decisioni politiche dell'amministrazione in modo da indirizzarne le scelte sugli interventi pubblici da realizzare o i servizi da implementare o migliorare. Quale procedura? Il bilancio partecipativo deve essere svolto parallelamente al bilancio di previsione e deve strutturarsi in un percorso snello e ben delineato nelle fasi e nei tempi di svolgimento. Come? attraverso cicli annuali di assemblee e/o incontri tematici in cui l'amministrazione e la popolazione si confrontano sui settori e sulle modalità di investimento dei fondi a disposizione dell'ente. Lo scopo è quello di garantire trasparenza nell'impiego delle risorse, maggiore controllo e consenso dal basso, maggiore equità distributiva delle risorse pubbliche disponibili, costruire fiducia e forti legami tra istituzioni e cittadini e tra cittadini e associazioni (imprese, categorie professionali, sindacati, associazioni del volontariato).

UNA POLITICA PIU' EFFICACE DELLE SPESE E DELLE ENTRATE

Potenziamento dell'attività di contrasto dell'evasione dei tributi comunali e statali; equità e sostenibilità delle tariffe comunali; implementazione dell'utilizzo delle risorse messe a disposizione dai fondi comunitari e dai regionali e nazionali, anche attraverso l'individuazione di risorse umane e la creazione di procedure volte ad identificare bandi e finanziamenti che possano fornire risorse utili rispetto agli obiettivi del programma. Particolare attenzione sarà dedicata alla gestione della Piscina comunale.

SICUREZZA

Aumento del senso di sicurezza dei cittadini, non solo attraverso l'implementazione e l'ottimizzazione delle attività di contrasto alla criminalità ed i furti negli appartamenti in collaborazione con le Autorità (pattugliamento del territorio e telecamere di sicurezza), ma anche mediante una miglior illuminazione di alcune zone (es. parcheggio cimitero) e la rivitalizzazione degli spazi pubblici, favorendone la frequentazione da parte della cittadinanza.

2 – TERRITORIO

Ogni comune col suo territorio è frutto di una storia di trasformazioni dell'ambiente naturale, di insediamenti umani, di attività che cambiano la struttura e le caratteristiche di un territorio. Anche Stezzano possiede un ambiente, sia naturale che antropizzato, da proteggere e valorizzare, costituito da poche, ma preziose aree agricole, che vorremmo arricchito da zone "belle" da proteggere e valorizzare in cui sia piacevole andare a camminare per godere della presenza di rive e filari con vegetazione autoctona. Sono presenti a Stezzano numerosi parchi pubblici e notevoli ville storiche: un permanere tangibile della nostra storia e cultura che oggi più che mai merita attenzioni per noi e per le generazioni future. Per tutti i cittadini la tutela dell'ambiente e delle sue risorse è fondamentale come garanzia per la salute e per una migliore qualità della vita.

TUTELA DEL TERRITORIO

Prevedere opportuni interventi per la conservazione e il ripristino del paesaggio rurale e forestale non urbanizzato. Uscire dall'isolamento voluto dall'attuale amministrazione e rientrare con un ruolo propositivo di dialogo e di collaborazione con gli altri comuni, nonché di promozione di iniziative volte alla valorizzazione delle aree e dei percorsi del PLIS Madonna dei campi, riconnettendo le aree verdi a Sud di Stezzano al Parco Agricolo Locale di Interesse sovracomunale del Rio Morla e delle Rogge, con i comuni di Zanica, Comunnovo, Levate, irrobustendo un importante e strategico corridoio naturale che potrebbe spingersi sino al Parco Regionale del fiume Serio, annettendo le aree verdi del Santuario di Stezzano al Parco regionale dei colli di Bergamo tramite il Parco Agricolo Ecologico Sud di Bergamo.

Coinvolgere gli agricoltori locali per comprendere e sostenere le loro necessità, favorendo anche coloro che vogliono promuovere produzioni specializzate locali a km 0, organizzando iniziative di promozione delle loro attività. Realizzare orti urbani da dare in gestione ai cittadini, al fine di rendere fruibile il nostro territorio a chi vorrà dedicarsi alla cura della nostra terra.

VALORIZZAZIONE DEI PARCHI PUBBLICI ESISTENTI

Se irrobustire l'ambiente dei parchi di interesse sovracomunale ha un valore altamente strategico come collegarci al Parco dei Colli e riconnetterci ai bacini ambientali a vasta scala (Parco Adda e Serio), nondimeno importante è migliorarne la gestione, la manutenzione e la fruizione dei parchi urbani tramite:

- La definizione di precisi criteri e requisiti per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico che privilegino le conoscenze tecnico agronomiche del personale addetto.
- La promozione di pratiche collettive di cura, pulizia, manutenzione, segnalazione di pareri/segnalazioni dalla popolazione.

- La progettazione di manutenzioni con irrigazioni estive (utilizzando acqua non potabile) nelle zone arbustive più delicate o su alberi di recente piantumazione per non perdere continuamente patrimonio verde.
- La realizzazione di eventi culturali e di aggregazione nei parchi.
- La creazione di chioschi nei parchi dati in affitto dal comune.
- L'inserimento del sistema dei parchi dentro la rete ciclopedonale quali elementi di attraversamento e/o recapito arricchendo l'esperienza del muoversi tramite vie alternative all'auto.
- La realizzazione di strutture fisse dedicate agli adolescenti per incentivare la socializzazione e lo svago all'aperto in questa fascia d'età.

CENTRO STORICO E RIQUALIFICAZIONE URBANA

L'ambiente prezioso che ci circonda non è solo naturale ma è anche quello frutto dei segni umani; quelli che i nostri anziani, i nostri genitori, hanno lasciato per noi e le future generazioni quali segni concreti e tangibili di una cultura e di un senso estetico che hanno pervaso la storia del nostro paese. Testimonianze che vanno comprese e salvaguardate, magari reinterpretandole con il fine di conferirgli utilità moderne, ma sicuramente non distrutte e banalizzate come avvenuto recentemente per la nostra piazza "svuotata" di ogni contenuto naturale, dinamico, economico o sociale.

La bellezza del nostro centro storico quale segno tangibile della nostra più intima e profonda identità, ancor prima che recuperato quale bene artistico, culturale o ambientale va vissuto e capito, compreso nella sua forma, nella sua funzione, nel suo ruolo di testimonianza del passato e possibile modello per il futuro: senza questa umile sensibilità politica facile è il rischio di cadere nella promozione di inadatte ancorché giustificabili progettazioni di edifici e spazi urbani.

Alla luce di queste attenzioni Stezzano Futura promuoverà e sosterrà interventi condivisi e partecipati di recupero e valorizzazione del patrimonio storico premiando soprattutto le operazioni immobiliari aventi maggiore utilità pubblica ovvero quelli più "complicati" volti a risanare i contesti maggiormente degradati ed, ancora, quelli promossi dentro cortili molto frazionati dalla presenza di inagibili ed improprie microproprietà.

Sgravi sui costi delle occupazioni di suolo pubblico e/o premi alle vetrine più belle sono solo alcune delle tante iniziative che potremo attivare per facilitare fenomeni di recupero degli edifici, rivitalizzazione dell'ambiente urbano e riqualificazione delle facciate che caratterizzano le corti edilizie che si affacciano sulle strade del nostro centro storico. Nel mentre, strategici interventi guidati dalla mano pubblica, potranno innescare meccanismi di riappropriazione di cortili abbandonati e/o altamente degradati.

Una sfida complessa al pari di quella che metteremo in campo per facilitare e sostenere strategiche operazioni di rigenerazione urbana mirate a rinnovare e reinterpretare delicati contesti produttivi dismessi (come l'area ex Cassera) ovvero aree degradate che, seppur marginali, offrono oggi una distorta e trascurata visione del nostro territorio (come ad esempio gli edifici sulla via Boito).

Queste azioni di governo verranno facilitate dal blocco del consumo di suolo che sosterremo tenacemente insieme al controllo della qualità urbana degli innumerevoli nuovi edifici e lottizzazioni purtroppo già approvati dall'amministrazione uscente. Tenteremo allora di ridiscutere con i costruttori tutte le operazioni immobiliari per garantire un'elevata qualità del vivere e del costruire promuovendo modelli edilizi sostenibili caratterizzati da edifici ambientalmente compatibili ed energeticamente performanti per contribuire a proteggere e conservare il nostro bene più prezioso: la terra

FARE RETE, SENSIBILIZZAZIONE E PREVENZIONE

Fare rete significa saper ascoltare, creando occasioni di incontro con la cittadinanza e mettendo a disposizione strumenti per segnalare le criticità in modo da poter intervenire migliorando le nostre strade. Altro metodo per fare rete è condividere situazioni e esperienze con i comuni vicini e gli enti sovracomunali, perché molto spesso le decisioni urbanistiche prese da ogni singolo comune hanno delle inevitabili ricadute sui comuni limitrofi. Meglio prevenire che curare! Sensibilizzazione e prevenzione dei rischi, sostenere iniziative volte ad un uso più consapevole dell'automobile, pratiche di guida sicura e molti altri interventi di carattere sociale e culturale che riguardano adulti e bambini verranno attuate dalla nuova amministrazione.

CONTROLLO, VERIFICA E MANUTENZIONE

Parlare di mobilità significa fare i conti con una grossa fetta del bilancio comunale rappresentata dai lavori pubblici. La nostra rete stradale e ciclopedonale rappresenta un enorme investimento per tutto il territorio e un lascito per le generazioni future. **E' fondamentale rivedere i piani urbani del traffico e della mobilità per verificare lo stato attuale della nostra rete e pianificare interventi che rispondano alle esigenze della comunità**, prestando particolare attenzione a tutti i processi di aggiudicazione dei bandi sino alla realizzazione delle opere per poter garantire un'elevata qualità dell'intervento, specie alla luce delle trasformazioni previste ed in essere. Sarà la nostra priorità governare ed orientare i tavoli decisionali che vorrebbero la realizzazione di infrastrutture sovracomunali impattanti sul suolo stezzanese. Potenziare e migliorare la segnaletica stradale (verticale e orizzontale) che risulta mancante o trascurata in molte zone del paese.

COLLEGAMENTI URBANI E TRASPORTO ORIZZONTALE

Il futuro dello sviluppo del nostro territorio parte dalla consapevolezza che ogni comune non debba essere fine a se stesso ma occorre una pianificazione strategica dei servizi e delle infrastrutture messe a disposizione, prevedendo una logica di gestione sovracomunale.

Per poter sostenere questo modello di sviluppo del territorio occorre innanzitutto creare dei collegamenti orizzontali (non passanti per Bergamo) rapidi e costanti tra i comuni dell'Hinterland Sud di Bergamo partendo proprio da Dalmine. La città di 23.500 abitanti e confinante con Stezzano nella sua parte nord-est rappresenta il principale polo di servizi del nostro distretto urbano ed è meta di numerosi studenti e lavoratori che ogni giorno vi si recano con mezzi propri. Per questo occorre investire nella realizzazione di una pista ciclopedonale tra Stezzano e Dalmine e un collegamento di autobus urbano tra il centro di Stezzano e il centro di Dalmine, passando per l'area Ovest di Stezzano e i principali poli industriali e scolastici di Dalmine.

MOBILITA' INTERNA

Incentivare l'utilizzo della bicicletta per gli spostamenti interni al paese creando connessioni ciclabili sempre più efficienti, eliminando le discontinuità e finanziando progetti di Bike Sharing a guida libera. Totale abbattimento delle barriere architettoniche.

FERMATA FERROVIARIA

Dialogo e sostegno dei comitati pendolari locali per chiedere a RFI (Rete Ferroviaria Italiana) un miglioramento del servizio offerto dalla fermata ferroviaria di Stezzano, sia dal punto di vista infrastrutturale, che da quello del collegamento ferroviario con Milano. Sostegno del trasporto ferroviario attraverso maggiore contributo comunale per abbonamenti Trenord agli studenti stezzanesi.

ILLUMINAZIONE LED

Pianificare un intervento di LED relamping della nostra rete di illuminazione pubblica è la giusta scelta per ridurre l'inquinamento, ridurre i costi ma soprattutto migliorare la sicurezza per chi si sposta di notte.

AEROPORTO

Ci proporremo ai tavoli di confronto sul tema aeroportuale evidenziando le criticità del nostro territorio, implementando il lavoro in commissione aeroportuale e il confronto coi sindaci dei paesi a noi limitrofi. E' nostro obiettivo creare maggiore dialogo con i comitati e gli enti che si interessano della questione aeroporto sviluppando proposte e mettendo in campo forme di incentivo/sostegno alla mitigazione ambiente.

Sarà nostro impegno tutelare la salute dei cittadini attraverso un controllo più costante ed efficace dell'acqua e dell'aria che respiriamo.

Intendiamo anche innovare in merito alla raccolta dei rifiuti:

TARIFFA PUNTUALE

Ad oggi nel nostro paese vi è una raccolta "porta a porta" ben strutturata, ma crediamo sia il momento di renderla ancora più efficace e "sostenibile", allo scopo svilupperemo un tavolo di confronto con chi gestisce il piano rifiuti sul nostro territorio, il percorso da intraprendere è quello della "**tariffa puntuale**": meno rifiuto indifferenziato produci ("rifiuto secco residuo") meno paghi, il calcolo della Ta.Ri verrà dunque calcolato in base al numero di svuotamenti del contenitore "microcippato", appartenente al nucleo familiare, attraverso una lettura elettronica.

Questa strategia iniziata a svilupparsi da qualche anno anche in bergamasca, ha dei notevoli vantaggi sia in termini ambientali che economici: produrre meno rifiuto indifferenziato significa minor conferimento agli inceneritori e dunque miglior qualità dell'aria che respiriamo; non solo, i comuni che hanno attivato questa procedura hanno avuto minori costi nella gestione del secco residuo, risorse risparmiate che possono essere destinate ad altri servizi.

I dati sui paesi che si sono attivati sono inequivocabili e parlano di un dimezzamento della produzione di rifiuto indifferenziato in poco più di un anno. In collaborazione con gli enti preposti sul nostro territorio *alla gestione dei rifiuti e l'assessorato all'ambiente* avvieremo un iter partecipato con la comunità, programmeremo assemblee e convegni pubblici dove confrontarsi per sensibilizzare la cittadinanza alle tematiche ambientali e all'importanza del riciclo, per avviare questa innovazione all'interno della gestione rifiuti, con la reale consapevolezza che i paesi passati alla tariffa puntuale hanno avuto un favorevole riscontro in fatto di partecipazione ed attenzione al tema dell'ecologia.

Sviluppare un programma energetico lungimirante è una priorità della lista Stezzano Futura.

Effettueremo un controllo del consumo energetico degli edifici comunali, realizzando un piano di miglioramento centrato su energia rinnovabile ed efficientamento energetico di scuole ed edifici comunali. Valuteremo l'opportunità della realizzazione di impianti geotermici per abbattere notevolmente i costi di riscaldamento in questi edifici. Per realizzare questi interventi si potrà ricorrere a società di servizi energetici (ESCO) che, utilizzando finanziamenti tramite terzi, consentiranno un notevole risparmio anche per le casse comunali, o ai programmi ministeriali di riqualificazione energetica degli edifici delle PA (PREPAC) attraverso finanziamenti fino al 100% della spesa per tali interventi, per poter realizzare queste opere che abbasseranno in modo significativo il costo del fabbisogno energetico dei nostri edifici comunali. I nuovi edifici da noi progettati avranno classe energetica NZEB ("edifici ad energia quasi zero") in modo di accedere ai finanziamenti statali a fondo perduto derivanti da conto termico.

Il tema energetico vive anche in stretto collegamento alla mobilità sostenibile: il futuro del trasporto è elettrico, le Amministrazioni pubbliche possono sfruttare i parcheggi per installare le colonnine di ricarica, ad oggi non presenti nel nostro paese.

I vantaggi sono notevoli: gli utenti ed i visitatori apprezzeranno il nuovo servizio e questo potrà essere una spinta per un turismo eco-sostenibile: perché non approfittare della ricarica elettrica a Stezzano per visitare la nostra Piazza e le nostre ville storiche? In sintesi possiamo affermare che il programma di sviluppo energetico di Stezzano Futura si basa su un progetto a lungo termine, spinto da una spiccata sensibilità ambientale e di innovazione che ci contraddistingue; un programma che avrà nell'immediato futuro riscontri positivi sia in di qualità della vita e di risparmio per le casse comunali.

SERVIZI ALLE PERSONE E ALLE FAMIGLIE

La nostra lista riconosce e sostiene le famiglie e ne valorizza il ruolo nella società. Se la famiglia sta bene, sta bene anche la comunità nella quale è inserita. Quindi, investire per le famiglie, è investire per il futuro. L'impegno è quello di promuovere una politica di sviluppo del benessere. Oggi la maggior parte degli interventi offerti è di carattere quasi esclusivamente riparativo, ma sta emergendo sempre di più il bisogno di una politica attenta alla prevenzione e ad una progettazione ad ampio respiro verso un Welfare di comunità. Questa nuova prospettiva delle Politiche Sociali implica anche un diverso approccio e una differente modalità di intervento. Non solo lavorare per la comunità tutta, ma lavorare con la comunità mediante la messa a punto di progetti di prevenzione, accoglienza, recupero e gestione dei bisogni e delle fragilità, in una logica di attenzione alla persona finalizzata a garantire pari opportunità ed una migliore qualità della vita.

Si indicano di seguito sinteticamente alcune priorità:

- Agevolare la fruibilità dei servizi per la prima infanzia asili nido e spazio gioco esistenti sul territorio, per garantire a tutti una offerta completa e sostenibile anche mediante abbattimento dei costi.
- Condividere una riprogettazione per la struttura polivalente denominata "Cascinetto" ubicata in via Mascagni, al fine di valorizzarne le potenzialità sia in termini di spazi per le famiglie che la comunità.
- Porre attenzione ai nuovi bisogni degli anziani (solitudine, malattie degenerative, fragilità economica) favorendo la domiciliarità attraverso il potenziamento del Servizio di Assistenza Domiciliare e la realizzazione di un Centro Diurno Integrato in collaborazione con la locale Casa di Riposo. Pensiamo inoltre sia necessario progettare insieme agli operatori e agli utenti interessati una "**Cittadella della salute**" come nuovo sito polifunzionale che comprenda la casa di riposo, il centro diurno, consulenza per malattie degenerative, assistenza psicologica a pazienti e familiari. Non autosufficienza, prevenzione e promozione della salute e presa in carico della cronicità in collaborazione con i medici di base. Le cittadelle della salute non sono più pensate a partire dai servizi, ma per aree integrate in modo che la presa in carico della persona avvenga coinvolgendo professionisti e servizi diversi.
- **Avere attenzione al mondo della disabilità** significa conoscere per accogliere, progettare per integrare. Per fare ciò determinante è il dialogo e la collaborazione scuola-comune-genitori e territorio per condividere bisogni, aspettative e progetti. Anche la collaborazione con realtà associative che hanno una specificità legata alla disabilità può consentire di rispondere adeguatamente alle richieste di assistenza educativa scolastica e del piano diritto allo studio, organizzare con i genitori percorsi di formazione e auto mutuo aiuto, attivare una progettazione partecipata con le famiglie e il territorio al fine di concretizzare esperienze di autonomia di soggetti disabili adulti (con noi, dopo di noi), favorire inserimenti occupazionali nel mondo del lavoro (Legge 68) anche mediante la previsione di specifiche clausole inserite nei bandi comunali.
- Creazione di uno sportello badanti per la realizzazione di progetti maggiormente condivisi tra anziani, assistenti familiari e parenti.

- **Creazione di uno Sportello lavoro del Comune** come strumento di intervento diretto dell'Amministrazione nel campo delle politiche attive del lavoro in collaborazione con le forze sociali e produttive presenti sul territorio. L'obiettivo è sostenere le persone nell'individuazione e nella realizzazione di percorsi formativi, favorendo l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Possono rivolgersi allo Sportello comunale per il lavoro tutte le persone residenti nel territorio del Comune di Stezzano.

Presso lo Sportello sarà possibile la consultazione di offerte di lavoro, bandi e concorsi pubblici. Saranno promossi corsi e laboratori di alfabetizzazione digitale, di rafforzamento delle tecniche di ricerca del lavoro.

GIOVANI

Avere attenzione agli adolescenti e ai i giovani, significa valorizzare le loro potenzialità riconoscendone l'indubbio valore. I giovani sono il futuro della nostra società e un'Amministrazione Comunale deve costruire le condizioni per valorizzare il loro ruolo in stretto raccordo con le varie agenzie educative del territorio quali la scuola e l'oratorio.

Attraverso la creazione di un Organismo di rappresentanza dei giovani l'Amministrazione intende incoraggiarne la partecipazione alla vita democratica e alla gestione della vita pubblica per realizzare iniziative pensate da loro nell'interesse dei giovani e di tutta la comunità.

Sarà nostra cura valorizzare e implementare progetti giovanili già in essere nel territorio e organizzare iniziative di informazione e sensibilizzazione attorno a temi quali: bullismo, diversità, dipendenze, mafia, accoglienza, rispetto dell'ambiente.

Rivalutare e potenziare il Centro di Aggregazione Giovanile, anche all'interno della nuova biblioteca per la creazione di uno Spazio Polivalente per i giovani con spazi autogestiti, laboratori di musica, arte, e altre attività culturali.

Avviare iniziative per il sostegno e lo sviluppo di iniziative imprenditoriali giovanili (coworking). Tema centrale è l'evoluzione del mondo del lavoro e quindi occorre fare rete e prevedere incentivi alle start up d'impresa e porre attenzione al tema dell'alternanza formazione/lavoro. Individuare appartamenti e/o canone agevolato per studenti universitari e agevolazioni economiche ai giovani che desiderano avviare un progetto di autonomia.

ISTRUZIONE E SCUOLA

La scuola è l'ambito privilegiato per seminare cultura e formare i cittadini di domani affermando contemporaneamente valori fondanti come pace, accoglienza, solidarietà, legalità e rispetto dell'altro. Pertanto una maggiore interazione e una nuova e attiva progettualità tra scuola e comune consentirà di garantire un uso ottimale e proficuo delle risorse, un coinvolgimento fattivo delle famiglie, della cittadinanza, delle realtà locali e delle associazioni legate al territorio e alla sua storia per rispondere al meglio alle esigenze educative, valoriali, di crescita e di comunità.

Varie e tutte di primaria importanza sono le tematiche che richiedono necessariamente una stretta collaborazione di tutti i soggetti impegnati nel sistema dell'istruzione: genitorialità, bullismo, dipendenze, integrazione, famiglie, mediazione culturale, fragilità, mensa materna statale.

Si porrà particolare attenzione:

- alla centralità dei processi educativi in un'ottica di costruzione di una solida rete di interazioni e collaborazione tra amministrazione, scuola e famiglie;
- al miglioramento dell'offerta formativa delle scuole che si realizzerà attraverso le risorse del Piano di Diritto allo Studio indirizzate in modo particolare a progetti innovativi e qualificanti concertati tra scuola, amministrazione, associazioni e soggetti locali a favore degli alunni;
- all'inclusione scolastica con interventi mirati atti a favorire l'inclusione di tutti i soggetti svantaggiati, diversamente abili o con fragilità;
- all'attivazione di uno sportello, in collaborazione con la scuola, per l'orientamento scolastico e le iscrizioni online al primo anno della scuola media e delle scuole superiori;
- ad una maggiore valorizzazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi della scuola secondaria di primo grado, non solo attraverso il meritato riconoscimento all'interno degli organi dell'amministrazione comunale (Consiglio e Giunta) ma sostenendo e dando visibilità alle iniziative, alle proposte e alle progettualità attivate e realizzate dagli stessi studenti nel territorio, nel mondo della scuola, dello sport e della cultura;
- alla riorganizzazione dello Spazio Compiti con criteri educativi ottimali per consentire una adeguata risposta ai bisogni emergenti delle famiglie;
- al ripristino del servizio PIEDIBUS;
- alla sensibilizzazione delle nuove generazioni rispetto all'importanza e al significato delle diverse giornate celebrative;
- alla riqualificazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e degli edifici scolastici.

CULTURA E SPORT: LE PERSONE AL CENTRO

Nell'ambito culturale e sportivo si prevede di:

- implementare un'offerta culturale di qualità, ricca e adeguata alle esigenze di una realtà in crescita come quella di Stezzano, che metta al centro le persone e faccia leva sulla collaborazione con i cittadini, le associazioni, le realtà locali e il volontariato per programmare e promuovere attività culturali e interculturali attente alla riscoperta e alla valorizzazione delle tradizioni, della storia locale e del territorio; alla memoria, all'arte; alla musica; alle diverse culture;
- mettere al centro dell'offerta e della promozione culturale la biblioteca in modo che diventi un luogo attivo di progettazione, aggregazione e di educazione permanente attraverso iniziative, corsi, sportelli, laboratori, attività, promozioni e collaborazioni con il territorio in ottica anche sovracomunale.
- Far rivivere la piazza quale luogo di incontro e socializzazione di tutti, spazio di aggregazione e scambio generazionale coinvolgendo la cittadinanza e le realtà produttive e commerciali per la realizzazione di varie attività culturali, di svago, di convivialità. Feste ed eventi potrebbero essere realizzati altresì all'interno di esercizi pubblici e parchi attivando le molte associazioni sportive, culturali presenti a Stezzano.
- Ripensare l'area dell'attuale bocciodromo e degli impianti sportivi limitrofi quale luogo di socializzazione e aggregazione per le famiglie.
- Valorizzare le associazioni all'interno di attività sportive organizzate nelle strutture esistenti.
- Valutare la fattibilità di ripristino della pista di atletica esistente.
- Realizzare una pista di skateboard per incentivare uno sport in incremento tra giovani e giovanissimi.
- Valorizzare il rilevante patrimonio artistico e architettonico di Stezzano e organizzare rassegne culturali riguardanti varie forme espressive dell'arte (pittura, musica, teatro).

Una particolare attenzione andrà posta alla calendarizzazione degli eventi nell'arco dell'anno. Stezzano vanta la presenza di innumerevoli associazioni e gruppi che operano in settori differenti e organizzano diverse iniziative e attività. Per questo il Comune può rappresentare, nel rispetto dell'autonomia di ogni singola realtà, un punto di riferimento e di raccordo per valorizzare le attività di ognuno ed evitare nel contempo il rischio di doppioni o sovrapposizioni.

COMUNICAZIONE

Nell'era digitale le nuove tecnologie della comunicazione rappresentano per l'ente locale un'opportunità di informazione tempestiva e puntuale alla cittadinanza. Attraverso i media è possibile raggiungere in tempi rapidi un numero sempre maggiore di cittadini ed interloquire con essi. Accanto a quanto già esiste è auspicabile la realizzazione di social media comunali nonché di altri eventuali strumenti informativi capaci di stare al passo con i continui cambiamenti nel mondo della comunicazione. Non bisogna trascurare i tradizionali canali informativi quali, giornalino, comunicati stampa.

Il giornalino dell'amministrazione comunale deve essere un organo di informazione tempestivo, semplice e fruibile da parte di tutti anche prevedendo il coinvolgimento nella redazione di ragazze e ragazzi.